



REGIONE SICILIANA

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
AGRIGENTO

Prot n. 1124 37
(Riferim. Prot. entrata 130167)
Contravvenzione n. 19934

Agrigento, li 21/05/18

L'INGEGNERE CAPO

Vista la Legge 02/02/1974 n. 64;

Vista l'informativa di reato del 10/05/17 del Comune di Licata con la quale è stato accertato che la ditta Incardona Giuseppe nato a [REDACTED] residente in [REDACTED] nel Comune di Licata, ha realizzato su un fabbricato con concessione edilizia in sanatoria una nuova apertura di porta tipo saracinesca dalle dimensioni di mt. 3,20 x 3,40; realizzazione di un soppalco con pilastri e travi in ferro scatolare per una superficie di circa mq. 13,00; realizzazione di una scala in metallo per l'accesso al soppalco, nel Comune di Licata via Gela 385, senza la preventiva denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 17 della Legge citata.

Considerato che tale infrazione comporta violazione della stessa Legge

DECRETA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge predetta, la sospensione dei lavori del cantiere di proprietà della ditta Incardona Giuseppe nato [REDACTED] sito in [REDACTED] nel Comune di Licata.

Copia della presente ordinanza viene notificata a mezzo Messo Comunale alla suddetta Ditta e viene inviata al Sindaco di Licata al fine della osservanza dell'ordinanza stessa.

La Ditta è invitata a fare pervenire, qualora lo riterrà opportuno, gli elaborati tecnici delle opere eseguite, corredati da apposita planimetria quotata, redatti da professionista abilitato, al fine di poter riferire all'Autorità Giudiziaria ove pende procedimento penale; nel caso di mancata presentazione del progetto di verifica le opere saranno ritenute non conformi alla Legge 02/02/1974 n. 64, e se ne proporrà la demolizione.

Ove il Sindaco accerti a mezzo del proprio servizio di vigilanza che i lavori proseguono anche dopo la notifica del presente decreto, è invitato a darne comunicazione a questo Ufficio affinché possa essere richiesto al Signor Prefetto l'intervento della Forza Pubblica.



L'INGEGNERE CAPO

(Duilio Alongi)